

## **Bozza di verbale (15.3.2019)**

### **Assemblea 2018 del Forum per l'italiano in Svizzera**

sabato 24 novembre 2018, ore 13.30 – 16.00, Grono, Aula magna del Centro scolastico.

Sono rappresentate le seguenti organizzazioni:

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport TI; Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente GR; Intergruppo parlamentare italianità; CORSI; Radiotelevisione svizzera di lingua italiana; Associazione Coscienza svizzera; Associazione Svizzera dei Professori e delle Professoressa d'Italiano (ASPI); Associazione svizzera della lingua italiana (ASDLI); Osservatorio linguistico della Svizzera italiana; Pro Grigioni Italiano; Camera di Commercio Italia per la Svizzera; Università di Friburgo; Università di Zurigo; Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften (ZHAW); Comites; Ambasciata d'Italia a Berna; Associazione svizzera degli scrittori di lingua italiana; Prolinguaitaliana Associazione per la promozione linguistica e culturale; Università di Ginevra; Deputazione grigionitaliano nel Gran Consiglio grigionese; Fondazione della Svizzera italiana per la ricerca scientifica e gli studi universitari (SIRSSU).

Si sono scusate le seguenti persone/ organizzazioni:

Angela Ferrari, Renato Martinoni, Verio Pini, Regula Feitknecht, Anna Laura Puliafito; Martin Schmid, Roberta Pantani, Licia Coffani, Lorenzo Tomasin, Marco Romano, Fabio Abate, Nicoletta Mariolini, Pro Ticino, Francesca Giorzi, Anna Rødeberg; Tonino Castiglione; M.A. Terzoli, L. Pedrazzini.

Verbale: Pietro Snider (DECS)

All'Assemblea partecipano complessivamente ca. 45 persone, di cui 21 con diritto di voto.

Ordine del giorno:

#### **1) Saluto di benvenuto**

**Manuele Bertoli**, Presidente del Consiglio di Stato ticinese, direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) e presidente del Forum per l'italiano in Svizzera, saluta le/i convenuti all'Assemblea annuale del Forum, dando il benvenuto a tutti le/i presenti. Bertoli dà la parola al Consigliere federale Ignazio Cassis per un saluto ai convenuti.

Il Consigliere federale Ignazio Cassis porta il suo saluto e ringrazia per l'invito, complimentandosi per i 100 anni della Pro Grigioni Italiano (Pgi). Cassis ricorda che la storia dell'italiano in Svizzera ha vissuto

un'importante accelerazione con il varo della legge sulle lingue nel 2010 e che in questi ultimi otto anni sono nati alcuni organi importanti, tra cui l'intergruppo parlamentare italianità (co-presieduto dalle Consigliere nazionali Silvia Semadeni e Roberta Pantani), uno dei tasselli che ha contribuito alla nascita del Forum. Cassis ricorda come l'italianità sia anche stata un elemento importante per la sua elezione in Consiglio federale. Per il Consigliere federale oggi viviamo un momento favorevole; infatti, dopo Chiara Simoneschi-Cortesi nel 2009, sarà tra poco una nuova italoфона, Marina Carobbio Guscetti, a presiedere l'Assemblea federale, eletta contemporaneamente a Cassis nel giugno 2007 in Consiglio nazionale. Entrambi si sono impegnati nel sostegno dell'italianità quale elemento costituente della Confederazione. Cassis ricorda anche come l'italianità non possa essere ridotta alla "ticinesità", anche se il Cantone Ticino ne è ovviamente il perno.

L'obiettivo iniziale del Forum era che la Svizzera nel 2020 non fosse più considerato un paese bilingue. Oggi abbiamo alcuni fatti tangibili. In Parlamento la lingua italiana è più presente: i comunicati stampa dei lavori commissionali sono disponibili anche in italiano e da pochi giorni, è una novità, anche i programmi esistono in italiano. Cassis ricorda come si tratti di un lavoro di pazienza e costanza; solo centimetro dopo centimetro si riesce a conquistare il giusto ruolo dell'italiano nel nostro Paese. Il Consigliere federale ricorda poi come anche le aziende parastatali siano oggetto della stessa attenzione. Cita i recenti cambiamenti ai vertici di La posta. Cassis rinnova i complimenti alla Pro Grigioni Italiano, alle e ai responsabili presenti e passate/i per il lavoro encomiabile svolto negli ultimi 100 anni e a tutte/i coloro che hanno contribuito con un lavoro minuzioso di fatica e di costruzione. Dedica infine un pensiero alla lingua romancia, la cui importanza deve restare viva anche nella comunità italoфона, per non incorrere nel classico errore di una "guerra" tra minoranze. Con la sua elezione egli ha promesso che avrebbe fatto tutto il possibile per rappresentare al meglio anche questa bella lingua – che talvolta definisce "l'unica lingua davvero svizzera" poiché non dispone di un altro Paese di riferimento. Il Consigliere federale conclude augurando al comitato del Forum, al presidente Bertoli e a tutte le persone presenti un impegno costante ed entusiasta per i prossimi anni a favore dell'integrazione e della promozione della nostra lingua e cultura all'interno della Confederazione svizzera.

Il presidente Bertoli ringrazia Cassis per l'intervento.

## **2) Designazione del presidente del giorno**

Bertoli propone come presidente del giorno dell'Assemblea il signor Franco Milani, presidente della Pro Grigioni Italiano, la cui designazione è accolta con un applauso.

**Franco Milani** interviene con il suo saluto, riportato qui integralmente:

*«Stimato Consigliere federale, Ignazio Cassis.*

*stimato Consigliere di Stato, Manuele Bertoli*

*care delegate e cari delegati,*

*rivolgo un caloroso benvenuto alla prima assemblea del Forum che si svolge nel Grigionitaliano. Capita raramente che il presidente della Pro Grigioni Italiano sia invitato a condurre un'assemblea come questa e a esporre alcune note introduttive in merito alla lingua italiana. Se quest'anno ciò accade, è perché la nostra associazione compie esattamente 100 anni. 100 anni trascorsi a difendere la nostra lingua e a dare maggior peso politico al Grigionitaliano.*

*Il caso ha però voluto che quest'anno, oltre alle manifestazioni rievocative e ai festeggiamenti, la Pgi abbia pure dovuto mettere in gioco tutto ciò che poteva per contrastare un'iniziativa cantonale che chiedeva l'abolizione dell'italiano nelle elementari tedescofone del Canton dei Grigioni.*

*Se accettata, l'iniziativa avrebbe indebolito l'insegnamento dell'italiano e impedito ai giovani grigionitaliani l'apprendimento precoce dell'inglese. In altre parole, per accontentare una parte del Cantone, che alle elementari voleva solo l'inglese, le minoranze linguistiche avrebbero dovuto rinunciare – una palese discriminazione nei confronti degli italofoeni e romanciofoeni.*

*Ci siamo impegnati a fondo per combattere questa iniziativa irrispettosa delle minoranze e in controtendenza con il resto del Paese. Alla fine abbiamo vinto, e oltre il 65% dei votanti ha respinto l'iniziativa, ma è stata una vittoria dal sapore amaro.*

*L'iniziativa ha infatti messo drammaticamente in evidenza la fragilità del nostro plurilinguismo. La lingua tedesca e lo svizzero-tedesco sono sempre più egemoni nei Grigioni e il plurilinguismo cantonale si risolve sempre più frequentemente in situazioni di diglossia o di monolinguisimo regionale. Basta guardare una cartina con i confini linguistici dei Grigioni di 100 anni fa per farsi un'idea delle dimensioni di questo processo e capire la gravità di questa evoluzione.*

*Nell'anno del nostro centenario dobbiamo quindi riconoscere che un secolo di politica linguistica non è bastato per fare capire che la promozione delle nostre lingue è un fattore decisivo per la coesione cantonale e che il futuro della nostra Willensnation passa necessariamente anche dalle conoscenze delle lingue nazionali.*

*Dopo cent'anni di attenzione al suo territorio, la Pgi dev'essere più vigile e solerte nei confronti delle questioni linguistiche fuori dal Grigionitaliano, siccome è lì che vive la maggioranza italofoena ed è lì che si decidono sempre più frequentemente le sorti della nostra lingua. È per questo motivo che la Pgi ha aderito fin da subito al Forum per l'italiano in Svizzera. Tra gli obiettivi che la direzione della Pgi si è data per il futuro, c'è proprio quello di partecipare più attivamente alle vostre iniziative.*

*Nel 2019 la Confederazione metterà in consultazione il Messaggio sulla cultura che sarà la base di buona parte della politica linguistica a livello federale per i prossimi quattro anni. Spero che tutti noi sapremo cogliere le opportunità date da questo importante appuntamento, ad esempio per promuovere l'insegnamento in italiano fuori dalla Svizzera italiana.*

*Concludo con l'auspicio che il Forum possa continuare in modo proficuo la sua opera e che appuntamenti come quello odierno servano a migliorare la collaborazione con le varie realtà che lo compongono.*

*Sono quindi onorato di essere Presidente del giorno di quest'assemblea, funzione che mi accingo a svolgere possibilmente senza tradire le aspettative. Vi ringrazio per l'attenzione.»*

Il saluto del presidente del giorno è accolto da un caloroso applauso.

### **3) Approvazione dell'ordine del giorno**

Il presidente Milani chiede se vi sono osservazioni all'ordine del giorno. Non essendoci osservazioni, l'ordine del giorno è approvato senza modifiche.

#### **4) Approvazione del verbale decisionale dell'Assemblea di San Gallo 2017 (vedi allegato 1.)**

Il verbale, che è stato distribuito con la convocazione e deve essere approvato dall'Assemblea, è messo ai voti ed è approvato all'unanimità. Milani dà la parola al presidente Bertoli per la relazione annuale.

#### **5) Relazione annuale del Comitato**

Il presidente del Forum Bertoli si sofferma su alcuni punti salienti e sulle principali attività promosse dal Comitato del Forum nel corso dell'ultimo anno che ruotano attorno ai temi ufficiali del Forum per l'italiano in Svizzera. Bertoli ricorda in particolare la presenza della vicepresidente Crivelli in occasione del convegno sulle cattedre d'italianistica in Svizzera a Ginevra, i vari momenti dedicati all'italianità in diverse forme e, per la questione scolastica, l'apertura del dibattito con la Conferenza dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) in merito alla questione dell'obbligo per i cantoni firmatari di HarmoS di garantire un'offerta facoltativa adeguata dell'insegnamento dell'italiano. A proposito di quest'ultimo punto, Bertoli sottolinea la lettera recentemente inviata dal Forum alla CDPE e comunica che il tema sarà affrontato a gennaio 2019. Il presidente del Forum ricorda poi che è stato promosso un lavoro di diploma sulla situazione dell'insegnamento dell'italiano nel Canton Zurigo che potrà essere utile per valutare la reale applicazione del Concordato. In alcuni cantoni (BS, AG) ci sono notizie positive che sono emerse. Per quanto riguarda l'italianità nelle istituzioni Sara Guerra presenterà in seguito alcuni delle iniziative promosse. Bertoli fa notare che l'ambizioso obiettivo che il Forum si era dato nel 2012 (ossia, la corretta collocazione entro il 2020 dell'italiano nel quadro del plurilinguismo costituzionale della Svizzera, che deve essere una realtà effettiva) non è a oggi stato raggiunto. Ciò non significa che si debbano abbassare le braccia, ma al contrario che si dovrà continuare a insistere laddove necessario. In tal senso Bertoli ricorda che il Forum è attivo nei campi d'intervento che erano stati individuati con insistenza e perseveranza, anche se con successi alterni. Il totem che da tempo gira per la Svizzera raccontando la Svizzera italiana, esempio positivo, prosegue il suo viaggio.

Il presidente Milani saluta e ringrazia il Consigliere federale Cassis che deve lasciare l'Assemblea.

#### **6) Informazione sul lavoro svolto dai 4 gruppi di lavoro e discussione (Guerra, Bertoli, Crivelli, Ratti)**

Il presidente del giorno Milani ringrazia Bertoli per la relazione e, prima di dare la parola alle e agli altri presidenti dei gruppi di lavoro, ricorda che al termine è prevista la discussione sui temi esposti.

**Sara Guerra** interviene in rappresentanza del gruppo 1 "Italiano lingua ufficiale svizzera" scusando l'assenza delle copresidenti Pantani e Semadeni. Il 2018 si apre con una riflessione sulla volontà di Marina Carobbio di dirigere i lavori del Consiglio nazionale in lingua italiana. Questa è un'occasione importante per sensibilizzare il Parlamento. La prima iniziativa è prevista per lunedì 26 novembre con la presentazione del vademecum "L'italiano in Parlamento". La seconda occasione è l'evento organizzato a Berna a marzo attorno al tema delle minoranze linguistiche. Un'altra novità, già anticipata dal Consigliere federale Cassis, è un progetto pilota dei Servizi del Parlamento relativo ad alcuni paragrafi (testi di voto), che saranno

presentati in lingua italiana nello stesso formato usato per il francese e il tedesco. Si desidera sfruttare al massimo quest'anno d'italianità in Parlamento.

**Manuele Bertoli** per il gruppo 2 "Gli svizzeri conoscono la lingua italiana" sottolinea che due elementi sono sotto particolare osservazione. Uno è quello legato alla scuola dell'obbligo in connessione alla questione già citata del concordato Harmos, che prevede che la terza lingua (che è quasi sempre l'italiano) sia offerta in maniera adeguata in termini facoltativi. Il rispetto di questa norma dev'esser ricordato costantemente. Recentemente il Forum ha scritto alla CDPE a questo proposito. C'è un cantone che non dà seguito in alcun modo a questa indicazione, anche se la direzione del Dipartimento responsabile è cambiata recentemente e quindi ci sono buone possibilità che le cose cambino. Bisogna intervenire sull'insieme della CDPE facendo leva sul fatto che il mancato rispetto del concordato HarmoS non lede solo noi, ma anche il valore e la credibilità del concordato stesso. La seconda questione riguarda l'insegnamento dell'italiano in ambito universitario. Questa rimane una questione importante su cui battere il chiodo. Nell'ambito della Consulta italo-svizzera è emersa la necessità di trovare un equilibrio tra i corsi d'italiano offerti dai cantoni e quelli proposti dall'Ambasciata italiana in Svizzera. L'obiettivo rimane quello originale del Forum, cioè di assicurare che le e gli svizzeri conoscano l'italiano.

**Tatiana Crivelli** per il gruppo 3 "Cultura italiana e svizzeroitaliana in Svizzera" sottolinea come l'italiano inteso quale lingua di cultura goda ancora d'indiscusso prestigio. Le attività del gruppo si articolano su tre assi:

- 1) coordinamento cattedre italianistica: il 10 novembre all'Università di Ginevra c'è stato un incontro delle cattedre svizzere d'italiano ("L'italiano in Svizzera, la Svizzera in italiano") durante il quale si è discusso di temi esterni e interni, si è parlato del ruolo del Forum ed è stato distribuito un opuscolo che presenta le sedi universitarie svizzere che offrono insegnamenti di linguistica e di letteratura italiana, disponibile sul sito delle cattedre d'italianistica ([www.italianistica.ch](http://www.italianistica.ch)). C'è attenzione al problema delle singole cattedre d'italianistica e al rinnovo delle Cattedre, in particolare nei momenti di transizione.
- 2) promozione di manifestazioni che si basano sulle interazioni degli enti e delle associazioni che fanno parte del Forum: è stato concretizzato il progetto d'incontro per conoscere meglio la nuova migrazione italiana in Svizzera (10 Febbraio a Zurigo). Sabato 1 dicembre presso l'università di Zurigo avrà luogo una giornata di studio sul tema "Il posto dell'italiano in Svizzera" organizzata dal Comites, Forum per l'italiano in Svizzera e Cattedra di Letteratura italiana.
- 3) concorso destinato ai giovani: siamo alla 3° edizione, se ne parlerà al punto 11 dell'ordine del giorno.

**Remigio Ratti** per il gruppo 4 "Quadrilinguismo svizzero e le sfide della globalizzazione" ricorda che l'azione è proseguita nel senso indicato dagli obiettivi, ossia quello di stimolare direttamente o indirettamente – tramite il Forum, i suoi associati e i suoi legami di rete – la riflessione e l'azione verso un italiano che evolve nell'ambito strategico del quadrilinguismo svizzero e del pluriilinguismo. Questo è un gruppo che ha degli obiettivi molto ampi e non quantificabili. Nell'assemblea costitutiva del 2012 si era posto questo problema nella consapevolezza che non è solo l'italiano a dover essere valorizzato, ma che anche le altre lingue nazionali hanno i loro problemi e le loro sfide verso l'esterno. Il gruppo fa riferimento alla Dichiarazione di Basilea del 2014 "Massime e proposte per una governanza dell'italiano di fronte alle sfide esterne" (risultato del convegno sull'italiano al confine). Tra le attività specifiche citiamo quelle tramite il gruppo incipit "anglicismi incipienti" e "federalismo svizzero nell'Europa che cambia: la questione linguistica" di Coscienza svizzera, la partecipazione e i contributi alla settimana dell'italiano nel mondo 2018 sul tema "L'italiano e la rete, le reti per l'italiano" (Circolo cultura Insieme di Chiasso) e la partecipazione al Forum

dell'Università di Udine "Nuovi spazi comunicativi per l'italiano nel mondo e l'esperienza di valori identitari e imprenditorialità" con il contributo "Testimonianze, analisi e tesi dalla Svizzera di lingua italiana".

È aperta la discussione e il presidente del giorno chiede chi desidera intervenire.

**Rodolfo Fasani** interviene a nome della Deputazione grigionitaliano nel Gran Consiglio grigionese, da socio e presente alle assemblee del Forum sin dalla sua costituzione, per dire chi sono e cosa fanno le/i grigionesi. Fasani ringrazia per l'accortezza del Forum e per la buona idea di sottolineare 100 anni della Pro Grigioni Italiano, ricordando che quando si parla di lingua e cultura e italiana nei Grigioni "si accende la lampadina" in quanto la Deputazione è molto attenta. Fasani cita 3 punti: (i) la vittoria su No Billag, per la quale ringrazia la radio romancia, (ii) l'intervento del Parlamento grigione (con proposta del Grigione italiano) presso il Dipartimento federale dell'interno per far legiferare quei cantoni che proponevano lo stralcio della lingua italiana e (iii) la vittoria "a pieno" (e non con l'amaro in bocca), molto sostanziosa, dove sia i romanci (sulla stessa barca) sia le persone di lingua tedesca hanno sostenuto con il 65% per l'insegnamento di due lingue straniere nelle scuole elementari. Fasani conclude sostenendo che tutti i metodi sono consentiti per aiutare la lingua italiana e conclude leggendo una sua breve poesia nata proprio in seguito alla votazione nei Grigioni: *"Fiducia nel popolo grigione, tutto puoi o lingua inglese, non ragioni delle altre, senza guardare passi, in Svizzera crei scompiglio nel quadrilinguismo...."*.

**Remigio Ratti** chiede lumi a Crivelli sull'avvenire delle cattedre d'italiano, in particolare in connessione alla partenza del Prof. Martinoni da San Gallo (non sostituito come ordinario), chiedendo quali sono gli scenari per le cattedre d'italiano per il 2025.

**Tatiana Crivelli** ringrazia per l'attenzione da parte del Forum per il destino delle cattedre d'italianistica, ribadendo che stanno tenendo sott'occhio la situazione grazie al Forum e all'intergruppo parlamentare italianità. È vero che la tendenza nelle università è di sostituire le cattedre di ordinariato con posti di ordine inferiore. La vera questione è però se queste siano legate alla "tenure track" (ovvero alla possibilità di creare posti a tempo indeterminato). Nel caso specifico di San Gallo, la cattedra ha in realtà avuto un successore (prof. Federico Luisetti, Professore associato (posto fisso.) I casi che preoccupavano molto fino all'anno scorso si sono tutti risolti. Un punto interrogativo è legato all'università di Basilea. Il quadro emerso dall'incontro di Ginevra è comunque relativamente stabile.

Enzo Bertola in rappresentanza dell'ASDLI, Associazione svizzera della lingua italiana, Berna, saluta ed esprime alcune considerazioni. Tramite il coordinatore Erba, che ringrazia, è stato chiarito un passaggio del verbale dell'anno scorso in merito al documento interno che presenta l'importanza delle antenne cantonali (azione dal basso verso l'alto). In merito alla vittoria elettorale del Canton Grigioni riguardante l'italiano, dopo aver ricordato il ruolo della PGI, Bertola solleva il tema su come denominiamo le altre lingue. Perché nel riferimento cantonale si parla di "lingue cantonali" come opposte a "lingue straniere" anziché di "lingue cantonali" a fianco di "lingue (con.) federali" come distinte da "altre lingue straniere"? Gli è sfuggito "l'arrocco" fatto dalle cattedre sul gruppo delle associazioni per quanto attiene al gruppo culturale (chiede chiarimenti). Da ultimo, in merito alla concomitante positiva presenza di Cassis e Carobbio nei consessi federali, ricorda che l'ASDLI propone e sostiene l'iniziativa 2019, anno della lingua italiana in Svizzera (incontro 15 dicembre presso Casa d'Italia a Berna) a cui spera che il Forum possa aderire.

**Manuele Bertoli** risponde che sulla questione della definizione delle lingue, la Costituzione federale indica le lingue del nostro paese come “lingue nazionali” (Art.4). C’è una questione semantica aperta tra noi, gli svizzeri tedeschi e in parte anche i romandi. Da noi si parla di lingua del territorio (di dove si vive o si opera) e di lingue seconde. In altri cantoni si usa il termine di “Fremdsprache” anche per lingue Svizzere, ma non del territorio. La volontà è di considerare il livello della lingua del territorio, quello della lingua nazionale ma non del territorio e infine quello delle lingue non nazionali ma che interessano quale lingue di comunicazione. Per quanto riguarda la questione dell’anno prossimo, ribadiamo l’impianto che spiega la nascita del Forum come raduno delle forze per la difesa e la promozione della lingua italiana sotto un unico cappello. A livello di riconoscibilità del Forum l’obiettivo è raggiunto. Ben vengano le azioni delle componenti del Forum, ma attenzione a non confondere l’organizzazione con i suoi membri: il Forum è l’organizzazione mantello e in quanto tale, onde evitare confusioni, è inopportuno che aderisca a eventi particolari organizzati da Associazioni che ne fanno parte. L’ASLI è libera di agire in maniera individuale e ciò può avvenire in maniera complementare a quanto fatto dal Forum.

**Crivelli:** Non bisogna confondere le/i rappresentanti nei vari gruppi di lavoro del Forum con le/i rappresentanti in comitato. Castiglione è regolarmente eletto nel comitato direttivo (e si è scusato). Nei gruppi di lavoro possono invece essere presenti anche persone esterne al comitato.

**Silvio Di Giuglio (Comites Lugano-Ticino, Comitato italiani all’estero):** Come portavoce della collega Grazia Tredanari propone di organizzare una giornata legata all’offerta formativa dell’italiano in Svizzera a tutti i livelli.

**Diego Erba:** Nel convegno di sabato a Zurigo (iniziativa del Comites di Zurigo) si tratterà anche la questione dell’insegnamento dell’italiano in Svizzera. È un primo passo nella direzione auspicata.

**Bertoli:** Solleva la questione legata alla Consulta italo-svizzera proprio sulla suddivisione delle competenze per quanto riguarda l’insegnamento dell’italiano in Svizzera. L’idea è di trovare complementarità e non sovrapposizione (soprattutto negli agglomerati) per queste offerte.

**Crivelli:** Le scuole universitarie professionali sono già in stretto contatto con il gruppo delle cattedre d’italianistica.

In assenza di ulteriori interventi, si va ai voti sulla relazione dei gruppi del Forum, che è approvata. Si prosegue con l’ordine del giorno.

## **7) Proposte delle organizzazioni del Forum all’attenzione dell’Assemblea**

Non sono giunte segnalazioni e non ci sono interventi da parte dei rappresentanti delle Associazioni intervenute.

## **8) Approvazione Consuntivo e Bilancio economico 2017 e rapporto della Commissione di revisione (vedi allegati 2,3 e 4.)**

Il materiale è stato distribuito con la convocazione. Il presidente dà la parola al signor Giuseppe Falbo (che ha sostituito nel ruolo di revisore la professoressa Pandolfi, che si ringrazia per la collaborazione prestata)

per la lettura del rapporto di revisione sul Consuntivo 2017. Questi, dopo la lettura, invita l'Assemblea ad approvare i conti così come presentati.

Il Presidente mette ai voti l'approvazione del Consuntivo 2017 e il relativo rapporto di revisione. Il consuntivo e il bilancio sono approvati all'unanimità.

#### **9) Approvazione del Preventivo 2019 e rapporto della Commissione di revisione (vedi allegati 5 e 6.)**

Il materiale è stato distribuito con la convocazione. Il Presidente apre la discussione sul preventivo 2019. Non ci sono interventi. Il presidente dà la parola a Giuseppe Falbo in rappresentanza dei revisori per la lettura del rapporto. Falbo, dopo la lettura, invita ad approvare i conti così come presentati dal comitato.

Non essendoci interventi, è messa ai voti l'approvazione del Preventivo 2019. Il preventivo 2019 è approvato all'unanimità.

#### **10) Nomina della Commissione di revisione**

Il Presidente propone la riconferma degli attuali revisori Ivano d'Andrea e Giuseppe Falbo che si mettono a disposizione per un nuovo mandato e del supplente Matteo Casoni (rappresentante dell'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana).

In assenza di candidate/i alternative/i la proposta è messa ai voti dal presidente del giorno ed è approvata all'unanimità e salutata con un applauso.

Il Consigliere di Stato Martin Jäger (GR) lascia la sala. Il Presidente del Forum Bertoli comunica che l'omaggio a lui dedicato come ringraziamento per tutto quanto fatto in questi anni in seno al Comitato del Forum gli sarà recapitato al più presto.

#### **11) Presentazione del Concorso 2019 "Parli italiano? Ti prendo in parola!"**

Finalità del concorso: il concorso indetto dal Forum per l'italiano in Svizzera ha lo scopo di rendere visibile e valorizzare la presenza dell'italiano nel contesto del plurilinguismo elvetico.

A chi si rivolge: a svizzere/i o residenti in Svizzera, a partire dai sei anni (prestare attenzione alle categorie!)

Come funziona: le/i partecipanti potranno svolgere il tema ricorrendo alla forma espressiva che ritengono più opportuna per dare corpo alla parola scelta attraverso un prodotto artistico. L'invito a concorrere è il seguente: C'è una parola italiana che ti è rimasta impressa nella mente e che ha assunto un ruolo importante nella tua vita? C'è una parola che ami o che detesti, che si lega a ricordi o a sogni per l'avvenire, che credi sia usata in modo improprio o che credi rappresenti la cultura italiana nel mondo? Faccelo sapere, mettendo la tua parola al centro di un racconto, una poesia, un fumetto, un disegno, una lettera, un video, una canzone, o quant'altro vorrai creare.

Termine e consegna: le candidate e i candidati sono invitati/e a far pervenire la loro opera al seguente indirizzo postale entro il 15 giugno 2019:



*Forum per l'italiano in Svizzera*  
*c/o Cattedra Letteratura italiana – Prof. Dr. T. Crivelli*  
*Universität Zürich*  
*Romanisches Seminar*  
*Zürichbergstrasse 8*  
*8032 Zurigo*

Premi - Categoria A (6-12 anni): Primo premio: un pernottamento per due notti a Lugano per una famiglia (2 adulti e 2 bambini) in albergo \*\*\* e 4 carte giornaliere Navigazione Lago di Lugano. Secondo premio: un buono libri del valore di 200 CHF e un biglietto per 2 persone Locarno-Domodossola e ritorno. Terzo premio: una scatola Caran d'Ache (80 colori) e un'entrata con scivoli al Lido Locarno (2 adulti e 2 bambini).

Premi - Categoria B (13-19 anni): Primo premio: borsa di studio per un corso d'italiano di 2 settimane in una città italiana, viaggio e alloggio compresi (una persona). Secondo premio: un pernottamento per una notte a Bellinzona per una famiglia (2 adulti e 2 bambini) in albergo \*\*\*, viaggio compreso, e una salita a Cardada-Cimetta (2 adulti e 2 bambini). Terzo premio: partecipazione alla manifestazione "Cinema e gioventù 2020" del Film Festival di Locarno, della durata di undici giorni, e un'entrata con scivoli al Lido Locarno.

Premi - Categoria C (adulti dai 20 anni): Primo premio: un pernottamento per due notti per una famiglia (2 adulti e 2 bambini) presso l'Hotel & SPA Internazionale, Bellinzona e un abbonamento annuale (cartaceo e digitale) al Corriere del Ticino. Il saggio vincitore sarà pubblicato sul Corriere del Ticino. Secondo premio: un pernottamento per una notte per 2 persone all'Hotel Bellevue\*\*\* di San Bernardino, pensione completa, e un biglietto per 2 persone Locarno-Domodossola e ritorno. Terzo premio: due biglietti per una serata al Film Festival di Locarno 2020 (Ring: Piazza Grande) e un'entrata con scivoli (2 adulti e tutti i bambini fino ai 15 anni) al Lido Locarno.

Premiazione: i/le vincitrici saranno avvisati/e personalmente. La premiazione avrà luogo durante il mese di novembre 2019. Gli elaborati premiati delle tre categorie (A-C) verranno pubblicati sul sito internet del Forum.

Sponsor: Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport TI; Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente GR; Agenzia turistica ticinese (Ticino Turismo); Cardada impianti turistici SA, Orselina; Locarno Festival; Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi SA; Hotel & SPA Internazionale, Bellinzona; Istituto italiano di cultura (Zurigo); LidoLocarno – Centro balneare Regionale SA, Locarno; Raiffeisen; Società editrice del Corriere del Ticino SA; Società Navigazione del Lago di Lugano.

Tutte le informazioni sulle attività del Forum, il bando e il regolamento del concorso si trovano su: [www.forumperlitalianoinsvizzera.ch](http://www.forumperlitalianoinsvizzera.ch).

Crivelli ringrazia tutti gli sponsor e in particolare i rappresentanti di Raiffeisen, presenti in sala, invitando infine tutte le persone presenti a diffondere la notizia del concorso.

## **12) Programma d'attività del Forum nel 2019**

Il Presidente Bertoli ringrazia *in absentia* il collega Martin Jäger per gli anni di lavoro insieme, ricordando che Jäger dall'inizio ha sostenuto che era nell'interesse generale del Canton Grigioni e delle minoranze che

il Forum potesse nascere e raccogliere risorse intorno a un progetto comune. Jäger sarà sostituito da Jon Domenic Parolini, un romancio, che diventerà membro di comitato dal gennaio 2019. Jäger è ringraziato con un caloroso applauso da parte delle persone presenti all'Assemblea.

Bertoli illustra brevemente le attività del prossimo anno 2019, in parte già esposte dalle e dai rappresentanti dei gruppi di lavoro (cattedre d'italianistica, relazioni con la CDPE). Un tema importante è quello del 2020 come orizzonte in cui l'obiettivo del Forum avrebbe potuto e dovuto essere raggiunto riportando l'italiano nel contesto corretto della dimensione plurilingue della nostra nazione. Il Comitato ha deciso di promuovere un rapporto che possa definire chiaramente parametri e indicatori importanti per misurare l'avvenuta collocazione corretta dell'italiano e offrire un confronto tra la fotografia della situazione dell'italiano in Svizzera nel 2020 e lo stato delle cose nel 2012 (anno di fondazione del Forum), utile per conoscere l'impatto avuto dal Forum e per comprendere ciò che funziona e ciò che è migliorabile. Questo elemento di conoscenza può essere nell'interesse di tutti, nostro e della Confederazione.

**Erba** aggiunge che oltre a questo mandato esterno si promuoverà una riflessione interna nel corso del 2019, interrogando le 37 organizzazioni aderenti al Forum per avere una loro percezione sull'evoluzione della situazione della lingua italiana in Svizzera.

**Ratti** interviene a proposito del programma del 2019 sostenendo che il rapporto è importante. Egli suggerisce di adottare una forma particolare a immagine dell'UFC, che ha obbligato chi riceve sussidi a fornire un'indagine SWAT. Questo è un buon modo per fare un riassunto. Ratti suggerirebbe inoltre un'analisi degli scenari (2025).

### **13) Sede e data dell'Assemblea del Forum 2019**

Il presidente del giorno dà la parola a Bertoli.

Bertoli ricorda che il Forum ha toccato diverse parti del Paese e informa che la prossima assemblea si terrà a Losanna, nel Canton Vaud, sabato 30 novembre 2019.

### **14) Varia ed eventuali**

Il presidente del giorno Milani chiede se vi sono interventi alla voce "varia ed eventuali". Erba ringrazia oltre alle e ai presenti anche la signora Aixa Andreetta che ha aiutato nell'organizzazione di questa seduta. Erba annuncia che i nominativi delle associazioni e delle persone scusate saranno riportati sul verbale. Seguono annunci di servizio sul prosieguo del pomeriggio.

Il presidente del giorno chiude i lavori assembleari.

### **E' riservata l'approvazione dell'Assemblea 2019 del Forum**